



Sofia Gallo

IL CAMPING DELLA CANOA

1

Partenza

«Matteo, sei pronto?», grida papà dal fondo del corridoio.

«Arrivo», rispondo da camera mia.

Sono sommerso dalle troppe cose che devo mettere nello zaino per andare in campeggio e quella peste di mio fratello piccolo sgambetta e rovescia tutto quello che trova sul suo cammino.

«Mamma, vieni a prendere Neri», grido a mia volta.

Neri è inciampato sul cavallo
a dondolo e piange.

Poso lo zaino coi costumi,
il telo da mare, la maschera, le pinne,
e mi chino a tirarlo su. Lui sguscia
dalle mie braccia come un'anguilla.



«Lascia, lo tengo io!». La mamma lo prende in braccio e lo consola. Neri però fa i capricci, scalcia, vuole scendere e frugare nelle mie cose.

«Allora?», grida il papà.

Mi affaccio dalla camera e lo vedo con un enorme zaino in spalla e due borsoni posati ai suoi piedi, impaziente, vicino all'ingresso. «Per favore Matteo, andiamo», mi dice papà più calmo.

Io esco dalla camera e trovo mia sorella Isabella! È disperata! Il suo camioncino rosso ha perso una ruota e non può più viaggiare. Bisogna subito aggiustarlo!

Da quando è stato deciso che io e papà partiamo prima, il camioncino rosso è diventato il gioco preferito di Isabella. Lei, insieme a mamma e a Neri, ci raggiungeranno dopo, col camper della zia Angelica.

La mamma non può venire, perché lavora. E papà ha preso le ferie proprio nei giorni in cui lei ha un sacco di appuntamenti importanti.

Mamma cura gli occhi e visita un sacco di persone. Ha pochi buchi, cioè pochi spazi vuoti, sulla sua agenda. Io ho controllato e l'agenda è davvero scritta tutta fitto fitto. Così papà e mamma hanno deciso le partenze separate.

Adesso papà ha fretta, però prima di uscire aggiusta la ruota del camioncino di Isabella, dà un bacio a Neri e uno a mamma e finalmente partiamo.

Solo con papà. Che meraviglia! Anche papà è contento.

Destinazione *Camping Acqua e Sole*. Al mare. In campeggio con la tenda. Novità assoluta.



2

Seconda partenza

La nostra, però, è una falsa partenza. Come quelli che corrono i cento metri allo stadio, quando scattano prima del colpo di pistola e devono tornare ai blocchi di partenza. I centometristi hanno troppa fretta, proprio come papà.

Papà ha dimenticato il suo Pc. Lui senza computer non può stare. È un giornalista e ogni secondo può succedere qualcosa di importante nel mondo e lui subito deve scrivere un articolo.



**LIBRI AD ALTA LEGGIBILITÀ,
BELLI, DIVERTENTI, PER TUTTI**
Matteo e suo padre vanno in
campeggio, in attesa del resto
della famiglia. Con loro parte
anche Eleonora, la cugina
più grande di Matteo. Lei fa
sempre la saputella, vuole fare
l'esploratrice, non sta ferma
un minuto e trascina Matteo
nelle sue imprese un po' folli.

